

COMUNE DI BIVONGI
Città Metropolitana di Reggio Calabria
Organo di Revisione Economico-finanziaria

Verbale n. 18 del 28/07/2020

L'Organo di revisione dr. Francesco Gallo in data 24-28 luglio 2019 ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ente al fine di esprimere il parere in relazione alla "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020 ex artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000",

Visto

- il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 7/04/2020;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, che si è chiuso con un Risultato di Amministrazione di € 1.065.846,14 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03/07/2020;
- la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 24/07/2020

Considerato

che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, sono state apportate variazioni di bilancio senza applicazione, tra l'altro, dell'avanzo di amministrazione; si rappresentano i titoli 1-2-3 e 4 dell'Entrata e i titoli 1 e 2 e 4 della spesa con evidenza dello stanziamento iniziale e di quello assestato:

PARTE ENTRATA

ENTRATE		STANZIAMENTO	ASSESTATO
Avanzo di amministr. applicato	2020	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vinc. per spese conto capitale	2020	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00
Titoli: 1- Entrate Trib.; 2- Entrate derivanti da Contr. Stato, ecc.; 3- Entrate extratributarie	2020	1.608.121,00	1.694.896,42
	2021	1.486.702,00	1.486.702,00
	2022	1.486.702,00	1.486.702,00
Titolo 4- Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	2020	453.174,00	818.298,28
	2021	1.481,00	1.481,00
	2022	1.481,00	1.481,00
Totale Entrate	2020	2.061.295,00	2.514.675,75
	2021	1.488.183,00	1.488.183,00
	2022	1.488.183,00	1.488.183,00

PARTE SPESA

USCITE		STANZIAMENTO	ASSESTATO
Titolo 1- Spese Correnti	2020	1.524.985,00	1.661.760,42
	2021	1.401.269,00	1.401.269,00
	2022	1.397.036,00	1.397.036,00
Titolo 2- Spese in Conto Capitale	2020	453.174,00	818.298,28
	2021	1.481,00	1.481,00
	2022	1.481,00	1.481,00
Titolo 4- Spese Rimborso Prestiti	2020	83.136,00	33.136,00
	2021	85.433,00	85.433,00
	2022	89.666,00	89.666,00
Totale Uscite	2020	2.061.295,00	2.513.194,70
	2021	1.488.183,00	1.488.183,00
	2022	1.488.183,00	1.488.183,00

Esaminati

a) gli equilibri della gestione dei residui, riaccertati al 1.1.20 -G.M. n.35 del19/05/2020-, che risultano così composti:

TITOLO	RESIDUI ATTIVI	TITOLO	RESIDUI PASSIVI
TITOLO I	285.884,81	TITOLO I	320.544,61
TITOLO II	99.063,03	TITOLO II	2.126.470,40
TITOLO III	433.748,56	TITOLO III	0
TITOLO IV	2.126.376,71	TITOLO IV	0
TITOLO V	0	TITOLO V	0
TITOLO VI	34.799,59	TITOLO VII	0
TITOLO VII	0	TITOLO VII	82.015,77
TITOLO IX	30.104,39		
TOTALE	3.009.974,09		2.529.030,78

Al 24.7.20 risultano riscossi residui attivi per € 309.346,00 e pagati residui passivi per € 373.866,96. In merito alla gestione dei residui, l'Organo di revisione ribadisce che permane la necessità che l'Ente destini adeguate risorse umane e materiali alla gestione delle entrate e al rispetto della tempestività dei pagamenti; inoltre si evidenzia che non risultano ancora superati i puntuali rilievi della *Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Calabria*, pertanto è necessario adottare tutte le misure correttive idonee a garantire gli equilibri finanziari futuri dell'Ente;

b) gli equilibri della gestione di competenza con le seguenti osservazioni:

b1) per la gestione corrente si rileva che occorre da parte dell'Ente una gestione rigorosa di tutte le nuove entrate relative all'emergenza covid-19, coordinando l'utilizzo di tali nuove entrate con i nuovi fabbisogni generati dall'emergenza sanitaria in atto e previsti dalla normativa vigente; inoltre, rilievo particolare assume la minore spesa che l'Ente prevede per la quota di rimborso di mutui a seguito della rinegoziazione degli stessi. Sulla spesa di personale resta fermo l'invito a non aggravare di ulteriori oneri l'Ente a seguito delle eventuali nuove assunzioni/contrattualizzazioni, ma contenendo la spesa nella misura degli aiuti statali/regionali spettanti all'Ente in modo permanente.

b2) per la parte in conto capitale si rileva l'attestazione del responsabile del Servizio Tecnico- Manutentivo sulla congruità "degli stanziamenti di spesa previsti in bilancio2020/2022 sulla base delle obbligazioni già assunte o da assumere dal comune" nonché "la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni"; al riguardo l'Organo di revisione ribadisce che il cronoprogramma delle opere deve essere coordinato con il piano delle opere pubbliche per come stabilito dalla vigente normativa.

c) l'equilibrio della gestione di cassa è rilevato dalla seguente situazione al 24.7.2020:

Fondo cassa al 1.1.2020	584.902,83
Pagamenti	1.125.502,66
Incassi	1.084.045,39
Fondo cassa dell'Ente al 24.7.2020	662.944,89

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Il fondo di riserva di cassa, iscritto nel bilancio di previsione, risulta utilizzato per € 2.000,00.

Evidenziato e Rilevato

che permane la necessità di accelerare i flussi delle riscossioni delle Entrate, con particolare riferimento ai Proventi Servizio Idrico integrato (Acquedotto-Fognatura e Depurazione), Proventi Casa riposo per anziani, Proventi Tari, adottando anche tutte le azioni dirette ad accertare e recuperare i crediti

dell'Ente; per la Tari si raccomanda di adottare tempestivamente le tariffe per come previsto dalla nuova normativa;

RICHIAMATO

- l'art. 193 del TUEL, modificato dal D.lgs. n. 118/2011, secondo cui: 1) gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti; 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente le misure di riequilibrio stabilite dalla medesima normativa; infine è previsto che la mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo,

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio; nonché l'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha richiesto ai responsabili di servizio la segnalazione:

- di tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione dei residui;
- dell'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali occorre adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- delle eventuali necessità di variazioni a seguito di verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

TENUTO conto che i Responsabili dei Servizi con specifiche note prot. 3869 e 3870 del 24.07.20 (Resp. Serv. Finanziario, Resp. Serv. Amministrativo, Resp. Serv. Vigilanza) hanno segnalato l'inesistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni di squilibrio per le proprie dotazioni; mentre il Responsabile del Servizio tecnico, con note del 24.7.2020, oltre all'inesistenza di debiti fuori bilancio e situazioni di squilibrio ha anche comunicato che la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni.

RILEVATO, pertanto:

- che dalle comunicazioni sopra richiamate non si evincono situazioni di squilibrio e che non sussistono debiti fuori bilancio (Allegato 1);

- che nessuna richiesta di variazione da apportare ai capitoli di entrata e di spesa è stata evidenziata dall'Ente;
- che per la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 118/2011 effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 19/05/2020 con conseguenti re-iscrizioni a bilancio;
- che la gestione di cassa non presenta un risultato negativo;

DATO ATTO che si è provveduto a verificare la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) complessivamente stanziato nel bilancio di previsione per come indicato nella Relazione del responsabile del Servizio Finanziario, fermo restando la necessità, ad avviso dell'Organo di revisione, del vincolo da apporre all'avanzo disponibile per € 19.220,05 per gli anni 2020 e 2021 e di € 21.355,63 per l'anno 2022, in quanto permangono i rilevi indicati nel parere del 27/03/2020 rilasciato dal Revisore al bilancio di previsione 2020/2022. Si evidenzia che fino a quando l'accantonamento al Fcde non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, comprensiva del fondo di riserva e del fondo di cassa e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga, nei limiti indicati, una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTI

- gli stanziamenti di competenza e di cassa presenti nel bilancio di previsione 2020/2022 e la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.

CONSIDERATO:

— che permangono gli equilibri del bilancio, tenuto conto di quanto sin qui rilevato, evidenziato e osservato, a condizione della previsione del vincolo all'avanzo di amministrazione disponibile per adeguare la previsione minima dell'accantonamento al FCDE, incrementandola degli importi sopra indicati: €19.220,05 per gli anni 2020 e 2021 ed € 21.355,22 per l'anno 2022.

Il Revisore dei Conti

esprime

Parere favorevole, nei limiti sopra indicati, sulla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267.

Il Revisore Unico
(dott. Francesco Gallo)

